



Regione Lombardia  
Provincia di Milano  
Comune di

B

**CUSANO MILANINO**

**RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO  
DI VIA SEVESO 10 CON FINALITA' DI  
HOUSING SOCIALE**

**Doc RGI**

*PROGETTO  
DEFINITIVO/ESECUTIVO*

SCALA: -

DATA: **12/2017**

COM. AS\_1726

REV.

FILE: AS1726\_RGI\_CusanoMilano\_  
SocialHousing\_PE

**RELAZIONE GENERALE E  
ILLUSTRATIVA DEL  
PROGETTO**

Progetto: Raggruppamento Temporaneo di Professionisti

**Studio Tecnico Associato AS32**

Arch. A. Vergnano - Ing. A. Camelliti -  
Arch. A. Di Gregorio - Arch. S. Arena

AS32

Corso Peschiera 136, 10138 Torino  
Tel 011 0361986 fax 011 0361987  
e-mail studio.as32@gmail.com

**Arch. Mauro Roberto Matera**

Via Rivarolo 49/A, 10071 Borgaro T.se (TO)

**Dott. Geol. Mirco Rosso**

Via Cossano 14, 10161 Maglione (TO)

Responsabile Unico del Procedimento: **Dott. Marco Iachelini**

## 1 – INTRODUZIONE

Con Determinazione n. 375 del 09/10/2017, il Comune di Cusano Milanino ha affidato all'RTP composto dallo Studio Tecnico Associato AS32 - Vergnano, Camelliti, Di Gregorio, Arena (Capogruppo), dall'Arch. Mauro Roberto Matera e dal Dott. Geol. Mirco Rosso, l'incarico professionale per le attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica o definitiva/esecutiva, relativa ai lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Seveso 10 con finalità di *housing* sociale.

L'immobile oggetto di intervento è stato acquisito al patrimonio comunale a seguito di una donazione nel 2011 e risulta composto da:

- un piano cantina,
- n. 2 negozi al piano terra,
- n. 1 appartamento al primo piano di circa 100 mq,
- n. 1 appartamento al secondo piano di circa 54 mq,
- un cortile comune:
- un terreno di pertinenza attualmente incolto di circa 270 mq.

Attualmente solo uno dei due negozi risulta utilizzato. Gli appartamenti si presentano allo stato originario e in una condizione di forte degrado.

Dal punto di vista compositivo, l'immobile è il risultato dell'accorpamento di due edifici originariamente distinti, di cui il maggiore a tre piani fuori terra con copertura a due falde e il minore a due con copertura piana. Per questo motivo l'alloggio al piano primo risulta più grande di quello al piano superiore. Inoltre esiste una differenza di quota tra i solai del piano primo dei due corpi di fabbrica, attualmente superata tramite una rampa interna. L'alloggio al primo piano è inoltre dotato di una terrazza con accesso secondario dal cortile mediante una scala scoperta. Sulla terrazza sono state realizzate superfetazioni in epoche successive consistenti in una veranda ed una tettoia in lamiera.

Nel cortile sono presenti inoltre un basso fabbricato collegato ai negozi del piano terra e un piccolo ripostiglio.

Dal punto di vista strutturale l'edificio presenta struttura in muratura portante, solai in putrelle e lastre di cemento con controsoffitto in cannocciato sottostante. Il solaio del piano terra risulta invece in putrelle e voltini in laterizio. L'ultimo solaio verso il sottotetto non abitabile è invece in legno. A causa di infiltrazioni di acqua dal tetto si è verificato il distacco dell'intonaco dai soffitti.

## **2 – PRIORITA' DELL'INTERVENTO**

In data 16/10/2017 i tecnici dello Studio hanno incontrato il R.U.P. ed è stato effettuato un sopralluogo congiunto presso l'immobile interessato dagli interventi. In base alla situazione dei luoghi sono state stabilite le priorità del progetto che possono essere così sintetizzate:

1. Messa in sicurezza dal punto di vista statico dell'edificio e miglioramento del suo comportamento sismico;
2. Eliminazione delle superfetazioni (veranda, tettoie) e degli elementi che presentano le maggiori criticità (scala esterna);
3. Ristrutturazione interna degli alloggi e rifacimento degli impianti elettrico, termico, idrosanitario e fognario;
4. Opere di sistemazione esterna.

Inoltre, la S.A. ha elencato alcune ulteriori lavorazioni da realizzare qualora la loro quantificazione economica fosse compatibile coi limiti del quadro economico:

1. Tinteggiatura delle facciate;
2. Rifacimento della pavimentazione del cortile interno;
3. Realizzazione di un elevatore/montacarichi;
4. Realizzazione di un cappotto esterno limitatamente alla facciata verso cortile;
5. Riqualficazione dell'area a giardino.

In data 16/11/2017 la proposta di nuova organizzazione planimetrica è stata sottoposta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune rappresentato in quell'occasione dalla dott.ssa Ruggeri.

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 23/11/2017.

### 3 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VINCOLI

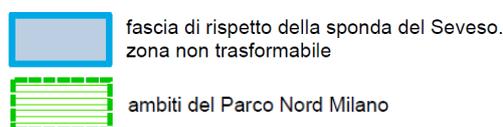
L'immobile oggetto di intervento è ubicato nell'area nord-ovest del comune di Cusano Milanino, a poche decine di metri dal Torrente Seveso, in una zona caratterizzata da edificato di recente costruzione a prevalente destinazione residenziale, con densità edilizia medio-bassa e differenti caratteristiche tipologiche e insediative inserite in una maglia urbana minuta.

Dal punto di vista del PGT, nel Piano delle Regole l'immobile è ubicato in area Et - Tessuti a prevalente destinazione residenziale ad elevata trasformabilità (art. 24 Norme Tecniche di attuazione del PGT).

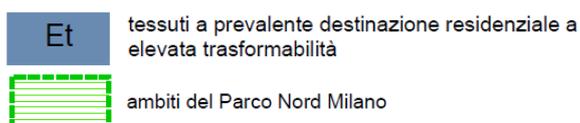
Dalle tavole di piano emerge inoltre che l'area si trovi al di fuori della fascia di rispetto del Torrente Seveso (ambito tutelato ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.) nonché dall'ambito del Parco Nord di Milano.



Estratto Documenti di Piano – Tav. DP4 "Carta dei vincoli – Intero territorio comunale".



Estratto Piano delle Regole – Tav. 2a "Usi e modalità di intervento".



Nel 2012 il Comune ha inoltrato domanda alla Soprintendenza dei Beni Culturali per la *Verifica di interesse culturale* in quanto immobile con più di 70 anni. La procedura ha dato esito negativo in quanto "[...] l'edificio presenta esclusivamente un interesse tipologico di per sé insufficiente a legittimarne la sottoposizione a tutela storico-artistica". Tuttavia, la

Soprintendenza introduce raccomandazioni sotto forma di cautele circa la conservazione dei caratteri tipologici dell'edificio.

#### **4 – FATTIBILITA' AMBIENTALE**

L'intervento ricade in un'area soggetta ai seguenti con le seguenti caratteristiche:

- *Vincoli della Soprintendenza*: NO
- *Vincoli idrogeologici*: NO
- *Zona Sismica*: 4.

Lo studio di fattibilità ambientale è redatto in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento previsto ed ha lo scopo di ricercare le migliori condizioni per la salvaguardia e l'eventuale miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale esistente. Il presente studio mette in evidenza che:

- il progetto è compatibile con piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale sia settoriale;
- relativamente all'intervento previsto non si prevedono effetti sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- il progetto consente di riqualificare un fabbricato quasi completamente abbandonato e in condizioni di degrado;
- contribuisce ad aumentare la dotazione di *housing sociale* del comune di Cusano Milanino rispondendo a una domanda abitativa presente sul territorio;
- l'intervento non prevede modifiche sul fronte principale dell'edificio che ne caratterizza l'affaccio su via Seveso, pertanto la percezione della via non subisce modificazioni rilevanti;
- gli elementi oggetto di ristrutturazione riprendono le linee costruttive e le tecnologie tradizionali della zona (tetto a falde, capriata lignea, finitura ad intonaco, serramenti in legno, persiane in legno).

Si riporta nel seguito la scheda di valutazione dell'impatto paesistico, redatta in conformità al D.G.R. 08 novembre 2002 n. 7/11045, al fine di determinare l'entità dell'impatto paesaggistico del progetto e di garantire il mantenimento dello stesso al di sotto della soglia di rilevanza.

- *Modalità di presentazione*

Il metodo consiste nel considerare innanzitutto la sensibilità del sito di intervento e, quindi, l'incidenza del progetto proposto, cioè il grado di perturbazione prodotto in quel contesto.

Dalla combinazione delle due valutazioni deriva quella sul livello di impatto paesistico della trasformazione proposta.

Qualora l'impatto non sia irrilevante si procede a verificarne le caratteristiche.

- *Criteri per la determinazione della classe di sensibilità del sito (tab. 1A - 1B)*

Il giudizio complessivo circa la sensibilità di un paesaggio è determinato tenendo conto di tre differenti modi di valutazione:

- morfologico-strutturale
- vedutistico
- simbolico.

- *Criteri per la determinazione del grado di incidenza paesistica del progetto (tab. 2A - 2B)*

La valutazione del grado di incidenza paesistica del progetto è strettamente correlata alla definizione della classe di sensibilità paesistica del sito. Vi dovrà infatti essere rispondenza tra gli aspetti che hanno maggiormente concorso alla valutazione della sensibilità del sito

(elementi caratterizzanti e di maggiore vulnerabilità) e le considerazioni da sviluppare nel progetto relativamente al controllo dei diversi parametri e criteri di incidenza.

Determinare quindi l'incidenza equivale a considerare quesiti del tipo:

- la trasformazione proposta si pone in coerenza o in contrasto con le “regole” morfologiche e tipologiche di quel luogo?
- conserva o compromette gli elementi fondamentali e riconoscibili dei sistemi morfologici territoriali che caratterizzano quell'ambito territoriale?
- quanto “pesa” il nuovo manufatto, in termini di ingombro visivo e contrasto cromatico, nel quadro paesistico considerato alle scale appropriate e dai punti di vista appropriati?
- come si confronta, in termini di linguaggio architettonico e di riferimenti culturali, con il contesto ampio e con quello immediato?
- quali fattori di turbamento di ordine ambientale (paesisticamente rilevanti) introduce la trasformazione proposta?
- quale tipo di comunicazione o di messaggio simbolico trasmette?
- si pone in contrasto o risulta coerente con i valori che la collettività ha assegnato a quel luogo?

Analogamente al procedimento seguito per la sensibilità del luogo, si determinerà l'incidenza del progetto rispetto al contesto utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi a:

- incidenza morfologica e tipologica
- incidenza linguistica: stile, materiali, colori
- incidenza visiva
- incidenza simbolica

**Tabella 1A – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento**

Modi di valutazione	Chiavi di lettura	SI	NO
<b>1. Morfologico/ Strutturale</b>	• <b>APPARTENENZA/CONTIGUITÀ A SISTEMI PAESISTICI:</b>		
	- <b>di interesse naturalistico</b> elementi naturalistico-ambientali significativi per quel luogo, ad esempio: alberature, monumenti naturali, fontanili, aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- <b>di interesse storico agrario</b> ad esempio: filari, elementi della rete irrigua e relativi manufatti (chiese, ponticelli), percorsi poderali, nuclei e manufatti rurali..;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- <b>di interesse storico-artistico</b> centri e nuclei storici, monumenti, chiese e cappelle, mura storiche..;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	- <b>di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)</b> ad esempio: percorsi –anche minori- che collegano edifici storici di rilevanza pubblica, parchi urbani, elementi lineari – verdi o d’acqua- che costituiscono la connessione tra situazioni naturalistico-ambientali significative, “porte” del centro o nucleo urbano, stazione ferroviaria;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• <b>APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE</b>			
- quartieri o complessi di edifici; - edifici prospicienti una piazza compresi i risvolti; - edifici su strada aventi altezza in gronda non superiore alla larghezza della via.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN SCARSO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE MERITEVOLE DI RIQUALIFICAZIONE</b></li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>2. Vedutistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interferenza con punti di vista panoramici</b> il sito interferisce con un belvedere o con uno specifico punto panoramico o prospettico;</li> <li>• <b>Interferenza/contiguità con percorsi di fruizione paesistico-ambientale</b> il sito si colloca lungo un percorso locale di fruizione paesistico-ambientale (la pista ciclabile, il sentiero naturalistico ...);</li> <li>• <b>Interferenza con relazioni percettive significative tra elementi locali di interesse storico, artistico e monumentale</b> il sito interferisce con le relazioni visuali storicamente consolidate e rispettate tra punti significativi di quel territorio.</li> <li>• <b>Interferenza/contiguità con percorsi ad elevata percorrenza</b> adiacenza a tracciati stradali anche di interesse storico, tracciati ferroviari.</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>3. Simbolico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Interferenza/contiguità con luoghi contraddistinti da uno status di rappresentatività nella cultura locale.</b> - luoghi che pur non essendo oggetto di celebri citazioni rivestono un ruolo rilevante nella definizione e nella consapevolezza dell'identità locale (luoghi celebrativi o simbolici). - luoghi connessi sia a riti religiosi (percorsi processionali, cappelle votive) sia ad eventi o ad usi civili (luoghi della memoria di avvenimenti locali, luoghi rievocativi di leggende e racconti popolari, luoghi di aggregazione e di riferimento per la popolazione insediata).</li> </ul>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

La tabella 1A non è finalizzata ad un'automatica determinazione della classe di sensibilità del sito, ma costituisce il riferimento per la valutazione sintetica che dovrà essere espressa nella tabella 1B a sostegno delle classi di sensibilità da individuare.

**Tabella 1B – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento**

<b>Modi di valutazione</b>	<b>Valutazione ed esplicazione sintetica in relazione alle chiavi di lettura</b>	<b>Classe di sensibilità</b>
<b>1. Morfologico-strutturale</b>	<p>Il fabbricato sorge in area <i>Et - Tessuti a prevalente destinazione residenziale ad elevata trasformabilità</i>, in particolare un'area caratterizzata da edificato di recente costruzione, con densità edilizia medio-bassa, differenti caratteristiche tipologiche ed insediative inserite in una maglia urbana minuta.</p> <p>Il contesto non presenta quindi una omogeneità architettonica da tutelare. Anche dal punto di vista morfologico, la via Seveso presenta più allineamenti, edifici con altezze diverse, con giardini privati, pertanto il fronte edilizio non si presenta compatto e caratterizzante.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

<b>2. Vedutistico</b>	Il sito non presenta particolari punti di vista panoramici in quanto l'edificio a tre piani fuori terra si affaccia sulla via Seveso, edificata su ambo i lati con edifici con altezze assimilabili che ostruiscono ogni visuale.	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
<b>3. Simbolico</b>	Il sito non è oggetto di citazioni, non è connesso a riti religiosi; il fabbricato è di tipo residenziale e presenta unicamente un interesse tipologico.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
Giudizio complessivo	Nel complesso l'area di intervento, pur se in posizione decentrata rispetto al centro storico e nonostante sia inserita in un contesto edificato non propriamente omogeneo, mantiene un discreto valore paesistico e documentario della tradizione agricola locale, ma priva di particolari significati storici o simbolici	<input type="checkbox"/> 1 <input checked="" type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5

Valori di giudizio complessivo da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai tre modi di valutazione (tab. 1B), alle chiavi di lettura (tab. 1A) e in base alla rilevanza assegnata ai diversi fattori analizzati:

- 1 = Sensibilità paesistica molto bassa
- 2 = Sensibilità paesistica bassa
- 3 = Sensibilità paesistica media
- 4 = Sensibilità paesistica alta
- 5 = Sensibilità paesistica molto alta

Tabella 2A – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto

Criteri di valutazione	Rapporto contesto/progetto: parametri di valutazione	Incidenza:	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO:</b> Il progetto comporta modifiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'altezza e degli allineamenti degli edifici <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>- dell'andamento dei profili <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>- dei profili di sezione urbana <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>- dei prospetti pieni/vuoti: rapporto e/o allineamenti tra aperture (porte, finestre, vetrine) e superfici piene, tenendo conto anche della presenza di logge, portici, bow-window e balconi. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>- dell'articolazione dei volumi <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> </ul> </li> <li>• <b>ADOZIONE DI TIPOLOGIE COSTRUTTIVE NON AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI:</b> Il progetto prevede:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipologie di coperture (piane, a falde, relativi materiali etc.) differenti da quelle prevalenti in zona. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>- introduzione di manufatti in copertura: abbaini, terrazzi, lucernari, aperture a nastro con modifica di falda e relativi materiali di tipologia differente da eventuali soluzioni storiche o comunque presenti in aree limitrofe. <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> </ul> </li> <li>• <b>ALTERAZIONE DELLA CONTINUITÀ DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI ARCHITETTONICI E/O TRA ELEMENTI NATURALISTICI</b> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> </ul>		
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CONFLITTO DEL PROGETTO RISPETTO AI MODI LINGUISTICI PREVALENTI NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO</b> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> </ul>		
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INGOMBRO VISIVO</b> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• <b>OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI</b> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> <li>• <b>PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> </ul>		
4. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INTERFERENZA CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITÀ LOCALE AL LUOGO</b> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/></li> </ul>		

Come indicato per la determinazione della sensibilità del sito, la tabella 2A non è finalizzata ad un' automatica determinazione della classe di incidenza del progetto, ma costituisce il riferimento per la valutazione sintetica che dovrà essere espressa nella tabella 2B a sostegno delle classi di incidenza da individuare.

**Tabella 2B – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto**

Criteria di valutazione	Valutazione sintetica in relazione ai parametri di cui alla tabella 2A	Classe di incidenza
<b>Incidenza morfologica e tipologica</b>	Il progetto prevede la riqualificazione di un fabbricato in disuso e in condizione di fatiscenza, senza alterare il prospetto sulla via Seveso pertanto senza alterare la composizione architettonica del complesso.	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
<b>Incidenza linguistica: stile, materiali, colori</b>	L'intervento non prevede modifiche sul fronte principale dell'edificio che ne caratterizza l'affaccio su via Seveso. Gli elementi oggetto di ristrutturazione riprendono le linee costruttive e le tecnologie tradizionali della zona (tetto a falde, capriata lignea, finitura ad intonaco, serramenti in legno, persiane in legno).	<input type="checkbox"/> Molto bassa <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
<b>Incidenza visiva</b>	L'intervento non prevede aumento di volume o modifiche di sagoma rispetto alla situazione preesistente. Non si creano pertanto nuove interferenze visive e comunque non sono presenti particolari viste prospettiche di pregio.	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta
<b>Incidenza simbolica</b>	Non ci sono elementi simbolici preesistenti	<input checked="" type="checkbox"/> Molto bassa <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Molto alta

Giudizio complessivo	L'intervento s'inserisce senza contrasti nell'ambiente urbano circostante. <b>Al contrario, riqualifica un fabbricato degradato.</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>1</b> <input type="checkbox"/> <b>2</b> <input type="checkbox"/> <b>3</b> <input type="checkbox"/> <b>4</b> <input type="checkbox"/> <b>5</b>
----------------------	--	--

Il giudizio complessivo è da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 2B e ai parametri di valutazione della tabella 2 A:

- 1 = Incidenza paesistica molto bassa
- 2 = Incidenza paesistica bassa
- 3 = Incidenza paesistica media
- 4 = Incidenza paesistica alta
- 5 = Incidenza paesistica molto alta

- *Determinazione del livello di impatto paesistico del progetto*

La tabella che segue esprime il grado di impatto paesistico dei progetti, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto.

**Tabella 3 – Determinazione dell'impatto paesistico dei progetti**

IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO = sensibilità del sito x incidenza del progetto					
	grado di incidenza del progetto (tab. 2)				
classe di sensibilità del sito (tab. 1)	1	2	3	4	5
5	5	10	15	<u>20</u>	<u>25</u>
4	4	8	12	<u>16</u>	<u>20</u>
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

**soglia di rilevanza: 5**

**soglia di tolleranza: 16**

da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza;

da 5 a 15 : impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza;

da 16 a 25 : impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza.

L'entità dell'impatto paesistico corrisponde al seguente valore: **2**,  
pertanto:

risulta **inferiore** alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico.

## 5 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il progetto dovrà rispondere alle norme tecniche relative alla progettazione, ai materiali, alle tecnologie, alle apparecchiature e ai requisiti di igiene e di sicurezza.

Si riporta di seguito un elenco dei principali riferimenti normativi da applicare:

### Regolamenti e vincoli:

- Regolamento Edilizio del Comune di Cusano Milanino
- Norme tecniche di attuazione del P.G.T.
- Elaborati grafici del P.G.T.

### Lavori pubblici

- D.P.R. 145/2000 - Capitolato generale di appalto per opere di competenza del Ministero dei LL.PP
- D.P.R. 380/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia
- D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/ 2006
- D.M. 11/01/2017 – Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili

### Calcolo strutturale e verifica sismica

- D.M. 14/01/2008 e s.m.i. - Norme Tecniche per le Costruzioni
- Circolare esplicativa n. 617 del 02/02/ 2009
- D.G.R. n. 4-3084 e D.G.R. n. 7-3340 del 3/02/2012 – Procedure di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico
- D.G.R. n. 65-7656 - Individuazione dell'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 4-3084

### Barriere architettoniche

- L. 13/1989 - Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche
- D.M. 236/1989 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche
- D.P.R. 503/1996 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

### Contenimento energetico

- L. 10/1991 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- D.P.R. 551/1999 - Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n.412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia
- D.Lgs. 192/2005 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia
- D.Lgs. 311/2006 - Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005
- D.P.R. 59/2009 - Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia
- Decreto interministeriale 26/06/2015 - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici

- D.G.R. 3868 del 17/07/2015 - Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed il relativo Attestato di Prestazione Energetica a seguito dell'approvazione dei Decreti Ministeriali per l'attuazione del decreto legislativo 192/2005

#### Prevenzione Incendi

- D.M. 16/05/1987 n. 246 - Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione
- D.P.R. 01/08/2011 n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi
- D.M. 03/08/2015 - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139

#### Impianti

- Legge 46/90, D.M. 22/1/2008 n. 37 e s.m.i. – sicurezza degli impianti
- D.G.R. n. 43-11965 del 4 /08/2009 e s.m.i.
- D.P.R. 74/13 - Regolamento di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva e preparazione dell'acqua calda sanitaria

#### Sicurezza sul lavoro

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro
- D.P.G.R. n. 6/R del 05/16 - Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura

A quanto sopra si aggiungeranno tutte le normative tecniche di settore che dovranno essere richiamate nelle relazioni, nelle tavole e, soprattutto, nelle voci di capitolato, al fine di esigere forniture di prima qualità, sicure e prefettamente corrispondenti alle necessità.